

Il Dirigente della UOC Affari Generali e Legali

- Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 16 ottobre 2003 n. 288 e il decreto legislativo 23 dicembre 2022 n. 200 di riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;
- Vista la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2;
- Vista la deliberazione n. 814 del 03.09.2025 recante *“Preso d’atto della deliberazione della Regione Lazio 7 agosto 2025 n.697 avente ad oggetto: Approvazione del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’IRCCS Istituti Fisioterapici Ospitalieri. Adozione del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento degli IFO.”*;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00015 del 12 febbraio 2025 avente ad oggetto *“Nomina del Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale dell’IRCCS Istituti Fisioterapici Ospitalieri (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.)”*;
- Vista la deliberazione n. 160 del 18 febbraio 2025 di presa d’atto dell’insediamento del Direttore Generale dell’IRCCS Istituti Fisioterapici Ospitalieri Dott. Livio De Angelis;
- Vista la deliberazione n. 293 del 31.03.2025 con la quale il Dott. Massimo Armitari è stato nominato Direttore Amministrativo degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO);
- Vista la deliberazione n. 367 del 23 aprile 2024 con la quale la Dott.ssa Costanza Cavuto è stata nominata Direttore Sanitario f.f. degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri;
- Visto il D.M. del Ministero della Salute del 20 giugno 2024 di conferma del riconoscimento del carattere scientifico dell’IRCCS di diritto pubblico a Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO) relativamente alla disciplina di “oncologia” per l’Istituto Nazionale Tumori Regina

Elena (IRE) e alla disciplina di “dermatologia” per l’Istituto Santa Maria e San Gallicano (ISG);

- Visto il Decreto Legislativo n.64 del 16.08.2016 “Codice di giustizia contabile” e, in particolare, gli artt.214 e ss., relativi alle azioni esecutive delle sentenze di condanna della Corte dei Conti;
- Viste le Linee Guida sull’esecuzione dei titoli giudiziali esecutivi del 21.01.2025 della Corte dei Conti – Procura regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio –con le quali si forniscono indicazioni generali sull’esecuzione dei provvedimenti adottati dal giudice contabile in favore dell’amministrazione o ente;
- Premesso con ordinanza n. 97/2025, notificata agli IFO il 24.07.2025, prot. 11258, in ordine all’atto di citazione emesso dal Procuratore regionale nel giudizio n. 80634 (proc. istruttorio n. I00310/2024/DRS), la Corte dei Conti condannava la Sig.ra G.D., ex dipendente degli IFO, al pagamento a favore di detti Istituti della somma di euro 600,00, comprensivo degli interessi legali e della rivalutazione monetaria, oltre le spese di giudizio liquidate in euro 221,10;
- Considerato che con deliberazione del 07.08.2025, n.751, sono state recepite le Linee Guida sull’esecuzione dei titoli giudiziali esecutivi della Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio, di cui al prot. 14 del 21.01.2025;
che con la medesima deliberazione è stata individuata, ai sensi dell’art. 214, comma 3, c.g.c., quale struttura interna, per tutte le attività volte al recupero delle somme secondo le modalità di esecuzione previste, la U.O.C. Affari Generali e Legali, con riserva di comunicare tempestivamente al Procuratore Regionale presso la Corte dei Conti, unitamente all’avvio delle singole procedure esecutive, il nominativo ed i contatti del responsabile del procedimento all’uopo individuato;
- Atteso che, inoltre, le suddette Linee Guida, in coerenza con quanto disposto dal Codice della Giustizia contabile, nel richiamare il potere dovere di ogni amministrazione creditrice di procedere all’esecuzione del provvedimento giudiziale di condanna dispongono in merito:

al dovere dell'amministrazione per il tramite dell'Ufficio designato, di dare immediato avvio all'azione di recupero del credito (art. 214, c.3 c.g.c);
all'obbligo dell'amministrazione di iscrivere distintamente, nei documenti contabili, i proventi dei crediti liquidati e di ogni altra somma connessa alla sentenza da eseguire, tenendo presente che le spese di giudizio rimosse dall'amministrazione ai sensi del Testo Unico in materia di spese di giustizia, devono essere successivamente riversate in favore dell'Erario statale;

che tra le possibili procedure di recupero attivabili dall'Amministrazione per il recupero delle somme di cui alla sentenza sopra citata, alternativamente o cumulativamente, in caso di mancato pagamento spontaneo, vi è il recupero in via amministrativa attraverso le ritenute nei limiti di legge, sulle somme dovute all'agente pubblico in base al rapporto di lavoro, di impiego o di servizio, compresi il trattamento di fine rapporto (TFR) o quello di quiescenza comunque denominati;

- Tenuto conto che la Sig.ra G.D. è in quiescenza a decorrere dal 01.02.2020 giusta deliberazione del 12/07/2016 n. 654;
che in data 18.06.2025 la sig.ra G.D. ha provveduto a versare agli I.F.O. l'importo di euro 600,00, cui alla suindicata ordinanza n. 97/2025;
che non risultano essere state corrisposte dalla ex dipendente le spese di giudizio quantificate dalla Corte dei Conti in euro 221,10;
- Ritenuto pertanto necessario prendere atto dell'ordinanza di condanna della Corte dei Conti n. 97/2025 con la quale è stato ordinato alla sig.ra G.D. di pagare agli I.F.O. la complessiva somma di euro 821,10, nonché del parziale pagamento di euro 600,00 effettuato dalla stessa in data 18.06.2025;
- Precisato che tutta la documentazione richiamata e non allegata al presente provvedimento è disponibile presso la U.O.C. proponente;
- Attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di

efficacia di cui all'art. 1, prima comma, della legge 241/90, come modificata dalla legge 15/2005.

PROPONE

per i motivi di cui in narrativa che si intendono integralmente confermati di:

- prendere atto dell'ordinanza di condanna n. 97/2025 della sezione giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti con la quale è stato ordinato alla sig.ra G.D. di pagare in favore degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri la somma di euro 600,00 comprensiva degli interessi legali e della rivalutazione monetaria;
- prendere atto del pagamento pari ad euro 600,00 effettuato in data 18.06.2025 dalla sig.ra G.D. in esecuzione dell'ordinanza in parola;
- prendere atto, inoltre, che le spese di giustizia di cui all'ordinanza sopra citata saranno corrisposte direttamente da questi Istituti allo Stato, secondo quanto previsto all'art.10 delle Linee Guida sull'esecuzione dei titoli esecutivi della Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio, di cui al prot. 14 del 21.01.2025;
- procedere per l'effetto ad incassare il complessivo importo di euro 221,10, a titolo di spese di giudizio, secondo le modalità previste al punto 6 delle le linee guida sull'esecuzione dei titoli dei titoli giudiziali esecutivi della Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio, recepite con deliberazione I.F.O. n. 751/2025.

La U.O.C. Affari Generali e Legali. La UOC Risorse Umane e relazioni sindacali e la U.O.C. Risorse Economiche provvederanno, una volta adottato il presente provvedimento, a curare tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

Il Dirigente della UOC Affari Generali e Legali

Massimiliano Gerli

Il Direttore Generale

- Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 23 gennaio 2006 n. 2;
- Visto il decreto legislativo 16 ottobre 2003 n. 288 e il decreto legislativo 23 dicembre 2022 n. 200 “Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico”;
- Vista la deliberazione n. 814 del 03.09.2025 recante *“Presa d’atto della deliberazione della Regione Lazio 7 agosto 2025 n.697 avente ad oggetto: Approvazione del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’IRCCS Istituti Fisioterapici Ospitalieri. Adozione del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento degli IFO.”*;
- Visto l’art. 3 comma 6 del D.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, non ch  l’art. 8 comma 7 della L.R. del Lazio n. 18/94.
- In virt  dei poteri di cui alla delibera IFO n. 160 del 18 febbraio 2025 inerente l’insediamento del Direttore Generale Dott. Livio De Angelis;
- Preso atto che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza   totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell’art. 1 della legge 20/94 e s.m.i., nonch  alla stregua dei criteri di economicit  e di efficacia di cui all’art. 1, primo comma, della legge 241/90, come modificata dalla legge 15/2005.
- Visto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario Aziendale; ritenuto di dover procedere;

Delibera

di approvare la proposta cos  formulata concernente *“Presa d’atto dell’ordinanza di condanna n. 97/2025 della sezione giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti emessa nei confronti della sig.ra G.D. Provvedimenti consequenziali”* e di renderla disposta.

Il Direttore Generale

Dott. Livio De Angelis

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate



ORD. N. 97/2025 DI CONDANNA

CORTE DEI CONTI

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE LAZIO

IL PRESIDENTE

Visto l'atto di citazione emesso dal Procuratore regionale giudizio n. **80634**, (proc. istruttorio n. I00310/2024/DRS), del registro di segreteria ed a ruolo per l'udienza del 10 luglio 2025 con il quale si chiede la somma di euro 1.366,94 (milletrecentosessantasei/94) nei confronti di:

(c.f.: _____), nata a _____

il _____ e residente in _____, elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Irene de Simone indirizzo pec: irenedesimone@ordineavvocatiroma.org;

Visto il Titolo V, Capo II, artt. 131 e 132 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174 così come modificato dal decreto legislativo 7 ottobre 2019 n. 114, recante il codice di giustizia contabile, i quali prevedono il procedimento monitorio per addebiti d'importo non superiore a 10.000,00 euro;

Visto il parere favorevole all'attivazione del procedimento monitorio espresso dal Procuratore regionale;

Vista Determinazione del Presidente della Sezione, decreto n. 13/2025/F.U., emesso in data 28 febbraio 2025, con la quale è stata posta a carico della convenuta _____ la somma di € 600,00 (seicento/00), comprensiva degli interessi legali e rivalutazione monetaria, a cui devono aggiungersi le spese di giudizio;

Vista la dichiarazione con la quale la predetta convenuta ha accettato l'addebito di euro € 600,00 (seicento/00), oltre alle spese di giudizio, pervenuta presso

questa Sezione per il tramite del Sistema Deposito di Atti e Documenti (DAeD)
in data 28 maggio 2025;

ORDINA:

alla

nata

int. 10, elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Irene de Simone
indirizzo pec: irenedesimone@ordineavvocatiroma.org, di pagare in favore
dell'IFO - Istituti Fisioterapici Ospedalieri, la somma di € 600,00 (seicento/00),
comprensiva degli interessi legali e della rivalutazione monetaria, a cui sono da
aggiungere le spese di giudizio che si liquidano in €. 221,10 (duecentoventuno/10).

DISPONE:

la cancellazione della causa dal Ruolo.

IL PRESIDENTE
Tommaso Miele
f.to digitalmente

Depositata in Segreteria il 12 giugno 2025

p. IL DIRIGENTE
Sebastiano Alvisè Rota
f.to digitalmente



CORTE DEI CONTI

Corte dei conti

Sezione Giurisdizionale per il Lazio

Si attesta che il presente documento informatico è copia conforme al documento digitale depositato
agli atti di questa Sezione Giurisdizionale, ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 23 bis e s.m.i.

IL DIRIGENTE
Sebastiano Alvisè Rota
F.to digitalmente

Corte dei conti

Sezione Giurisdizionale Lazio

Settore Pubblicazioni

€ 16,00 imposta di bollo forfettaria (euro sedici/00), posta a carico del soccombente indicato in decisione.

Roma lì 12.06.2025

Il Dirigente
Sebastiano Alvisè Rota
F.to digitalmente